



Coordinamenti Nazionali Agenzia Entrate

DOPO LA NOSTRA PRESA DI POSIZIONE FIRMATO IERI IL NUOVO ACCORDO SULLA SICUREZZA

A seguito della nostra ferma presa di posizione sull'atto unilaterale emesso dall'Agenzia sulla sicurezza, ieri 6 ottobre siamo stati riconvocati sul punto e abbiamo finalmente riaperto la contrattazione.

L'amministrazione in un primo momento si è presentata al tavolo con una nuova proposta che in parte accoglieva alcune delle nostre richieste:

- raccomandazione all'utilizzo delle mascherine;
- fortemente raccomandato l'utilizzo dei DPI in caso di attività esterna;
- in caso di accertata positività di figli conviventi minori di 14 anni, i genitori potranno lavorare in modalità agile per ulteriori 3 giorni rispetto l'accordo individuale sottoscritto;
- Estensione della flessibilità speciale fino al 31/12/22.

Pur apprezzando l'apertura verso le nostre istanze, abbiamo anche chiesto di integrare la bozza con i punti di seguito riportati:

- estendere la modalità agile in caso di accertata positività per tutti i conviventi positivi e non solo per i figli conviventi minori di 14 anni;
- garantire la permanenza e fattiva operatività dei tavoli regionali sulla sicurezza e ribadire l'importanza della contrattazione di sede ai sensi dell'articolo 7, comma 7 del CCNL;
- dettagliare la modalità inerente la misurazione della temperatura;
- definire una regolamentazione chiara sul lavoro agile per i lavoratori fragili di cui al Decreto Legge 9 agosto 2022, n.115 (c.d. decreto aiuti bis).

Un punto della nuova bozza che non ci ha proprio convinto e che abbiamo con determinazione fatto modificare è stata la previsione di sottoporre nuovamente i lavoratori fragili a visita con il Medico Competente. Tale richiesta ci è parsa fin da subito pretestuosa, considerato che l'Amministrazione è già in possesso della certificazione attestante le particolari patologie contemplate dall'art. 26 comma 2 del D.L. 18/2020.

Riguardo a quest'ultimo punto l'Amministrazione si è impegnata ad inviare a tutte le strutture dell'Agenzia una nota maggiormente esplicativa, prevedendo precise indicazioni operative e superando di fatto l'ulteriore, inutile e dispendiosa visita da parte del Medico Competente in tutti i casi in cui questa non sia necessaria.

Come è naturale, non tutte le nostre richieste sono state accolte e il risultato finale non ci soddisfa appieno, ma riteniamo sia molto meglio un accordo esigibile, soprattutto in periferia, che nessun accordo e le mani libere per l'amministrazione. Per questo, abbiamo proceduto alla sottoscrizione del testo che ha validità fino al 31 gennaio 2023, salvo ulteriori peggioramenti della situazione

pandemica che ci farebbero immediatamente tornare al tavolo per contrattare nuove misure di sicurezza

Potremmo dilungarci sulle obiezioni fatte da chi non ha voluto firmare l'accordo nazionale e ci accusa di aver smantellato le misure di sicurezza (addirittura!) ma ci limitiamo a dire che almeno così potranno peggiorarlo a livello locale, come hanno fatto con quello precedente in molti territori, senza rischiare di essere incoerenti. Il resto sono le normali frustrazioni di chi al tavolo conta poco e si sfoga sui comunicati.

Roma, 7 ottobre 2022

FP CGIL	CISL FP	UIL PA	CONFSAL/UNSA	FLP
Gamberini	De Caro	Cavallaro	Sempreboni	Patricelli